



## Relazione sulle prime attività del Presidio della Qualità

L'Ateneo, con l'introduzione della normativa in materia di accreditamento, ha sentito l'esigenza di istituire il Presidio della Qualità nonostante non sia stato ancora esplicitamente previsto nello Statuto riformulato ai sensi della L. 240. Il Senato Accademico, pertanto, nella seduta del 19 novembre 2012 ne ha identificato la composizione (*Decreto Rettorale n. 7074 del 5 dicembre 2012*) come segue:

- il Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico (o suo delegato)
- il Presidente della Commissione Programmazione e Sviluppo del Senato Accademico (o suo delegato)
- i Direttori delle 6 Scuole di Ateneo
- i Vice-Direttori alla Didattica dei 27 Dipartimenti di Ateneo
- 5 studenti designati dal Senato degli Studenti
- il Direttore della Divisione Didattica e Segreterie Studenti

Nell'incontro del nuovo Coordinamento dei presidenti dei Presidi della Qualità (CONPAQ), promosso dalla CRUI il 20 marzo 2013, è stata esaminata e discussa la composizione, il ruolo, le funzioni e le interazioni dei PQA con gli altri attori dell'Ateneo. Il quadro emerso è estremamente eterogeneo e la maggioranza dei Presidi già costituiti presenta *in primis* una composizione che si discosta da quanto consigliato dall'ANVUR per numerosità, incompatibilità di incarichi, mancanza di docenti o mancanza di responsabili di direzioni organizzative dell'Ateneo. In alcuni casi, ad esempio, i componenti del Nucleo di Valutazione hanno assunto il ruolo di componenti del Presidio, mentre in altri, dove il Presidio non è stato ancora istituito, le sue funzioni sono svolte dal Nucleo di Valutazione. La raccomandazione emersa è di istituire e organizzare il Presidio in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo, con la presenza sia di docenti che di alti dirigenti dell'Ateneo, escludendo i Responsabili dei CdS, i Presidenti delle Commissioni di Senato Accademico nonché i Direttori di Dipartimento e prevedendo una numerosità limitata, ma adeguata a supportare le attività di AQ.

Il PQA dell'Università di Torino mostra alcune delle criticità descritte prima (numerosità e incompatibilità di carica) che in questa prima fase di avvio hanno avuto un effetto di per sé positivo poiché hanno permesso una rapida visibilità all'organo e un capillare coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nell'accREDITamento. Nel nostro Ateneo, infatti, la presenza nel PQA di una rappresentanza di tutti gli organismi organizzativi (Dipartimenti e Scuole) ha dato immediata notorietà alla sua esistenza e alle sue funzioni mentre, a livello nazionale, il Presidio in molte sedi risulta un'entità ancora del tutto sconosciuta anche a persone con responsabilità organizzative.

Tenuto conto comunque delle indicazioni dell'ANVUR si proporrà al Senato Accademico di rivedere la composizione dell'attuale Presidio, di definire un regolamento di funzionamento, di prevederlo come organo già a livello statutario e integrare, nella composizione, anche la necessaria presenza di uno staff tecnico amministrativo di supporto alle attività in numerosità adeguata così come prescritto dall'Agenzia Nazionale.



Nella riunione di insediamento del 14 gennaio 2013, il PQA ha eletto come presidente la prof.ssa Lorenza Operti, Direttore della Scuola di Scienze della Natura. Le competenze in tema di assicurazione della qualità e di accreditamento della professoressa derivano dall'esperienza per l'accreditamento regionale del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali (progetti Campus e Campus One) e, in seguito, come Vice-Presidente della Facoltà di Scienze MFN, è stata responsabile dell'accreditamento regionale di tutti i corsi di laurea della Facoltà (dal 2003).

Il Vice Presidente, Paolo Bertinetti (Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere) è stato scelto seguendo una logica di rappresentanza, più che di competenza, secondo le indicazioni del Presidio stesso, che ha voluto un Vice Presidente appartenente a uno dei dipartimenti che non afferiscono ad alcuna scuola.

## **FUNZIONI**

- ***PROMUOVE LA CULTURA DELLA QUALITÀ DI ATENEEO***

### **Organizzazione**

Il PQA opera prevalentemente attraverso il Presidente, in modo coordinato con il Delegato del Rettore per la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento delle attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo, prof.ssa Isabelle Perroteau, e i responsabili delle Direzioni dell'Ateneo più direttamente coinvolte con le attività di Assicurazione della Qualità e in particolare con la Direzione Programmazione Qualità e Valutazione, che fornisce anche lo staff di supporto al Presidio.

L'avvio delle attività del Presidio ha visto il necessario coinvolgimento degli organi di governo al fine di definire una politica di Ateneo per l'organizzazione di una metodologia uniforme e rispondere a quanto previsto dal DM 47/2013.

In questo primo momento, in cui le scadenze più pressanti riguardano il rispetto dei requisiti per l'accreditamento iniziale in ambito didattico, quali sulla sostenibilità economico-finanziaria, di docenza disponibile e di didattica erogabile, si sono svolte riunioni settimanali con i responsabili e il personale tecnico delle Direzioni: Didattica e Segreterie Studenti; Personale Docente e Servizi al Personale; Programmazione Qualità e Valutazione (*Allegato 1- sez. incontri operativi*).

A seguire di tali riunioni si sono portate avanti proposte indirizzate agli organi di governo per la definizione di criteri comuni, e sono stati organizzati incontri informativi rivolti ai Direttori e Vice Direttori alla didattica di Dipartimento, Direttori di Scuole, Presidenti di Corso di studio e manager didattici nonché ai Dirigenti delle Direzioni centrali.

Il Presidente è intervenuta in diverse sedute degli organi di governo al fine di illustrare le attività poste in essere e programmate dal Presidio (*Allegato 1 – sez. incontri istituzionali*).

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, a seguito di questi interventi, sono intervenuti definendo scadenze e criteri operativi comuni per rispondere alle prime richieste ministeriali (*Deliberazione Senato Accademico n. 7/2013/III/1 dell'11.03.2013; Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3/2013/IV/1 del 26 marzo 2013*).

Si allegano le slide presentate (*Allegato 2*).



Guardando alla necessaria definizione di un processo di assicurazione della qualità dell'Ateneo nel suo complesso, e a tutte le attività che concernono l'organizzazione della didattica, si è reso necessario approfondire i temi delle strutture di ateneo e delle procedure informatiche a supporto dei processi per la qualità con i relativi responsabili delle Direzioni centrali.

Si è svolto così un primo incontro informativo con il responsabile della Direzione Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica per affrontare il tema delle aule (aule informatiche e laboratori scientifici) e della loro gestione e manutenzione.

Si ravvisa, infatti, la necessità di un sistema centralizzato per la gestione delle strutture didattiche, al fine di garantirne un utilizzo ottimale, sia in termini di tempo che di numerosità studenti, che sia coerente con la dislocazione dei locali sul territorio di Torino, ma legato da logiche di appartenenza storica o di gruppo. L'Ateneo si sta già muovendo in questa direzione, anche a seguito della dismissione di diverse strutture che erano prese in locazione e l'inaugurazione della nuova struttura Campus Luigi Einaudi. La sperimentazione di questa nuova gestione centralizzata coinvolge ad oggi, oltre al citato Campus, la maggior parte delle sedi ubicate lungo l'asse di Via Po.

Il Presidio riscontrata la forte necessità di un supporto informatico strutturato per la raccolta ed elaborazione dei dati necessari a rispondere in modo adeguato alle procedure di accreditamento, ha coinvolto il responsabile della Direzione Sistemi Informativi, per affrontare il tema sfruttando l'opportunità di utilizzare piattaforme documentali condivise, sistemi di archiviazione e catalogazione, e valutare procedure di gestione dati, etc. che riguardano in modo trasversale tutte le attività dell'Ateneo.

## **In-formazione**

Per ciò che riguarda il lato di informazione e formazione del personale docente e tecnico amministrativo coinvolto nelle attività di accreditamento dei corsi di studio, è stato organizzato un convegno su "*Attuazione delle procedure AVA dell'Ateneo*", a cui ha partecipato il prof. Gola, esperto ANVUR, e ha visto la partecipazione di circa 300 persone. Si sono poi svolti diversi incontri con i presidenti e il personale dei corsi di studio per permettere un dialogo collaborativo, adatto a rispondere a domande immediate e indispensabile alla costruzione di un sistema di assicurazione della qualità che rispetti e valorizzi le specificità formative in un quadro politico organizzativo comune all'Ateneo (*Allegato 1 – Sez. incontri informativi*).

Con la pubblicazione della Scheda SUA –CdS da parte del CINECA il Presidio intende continuare gli incontri di informazione e formazione del personale referente dei corsi di studio per la predisposizione della Scheda, che si terranno nella settimana dal 5 al 12 aprile. Il Presidio è attento a monitorare le indicazioni e i rilievi comuni che emergono dai corsi di studio in modo che siano risolti in maniera univoca. Grazie alla stretta collaborazione con la Direzione Didattica, che ha già predisposto un manuale operativo per la compilazione del sistema interno di gestione dell'offerta formativa e programmazione didattica in vista dei nuovi adempimenti, è stato possibile dare indicazioni ai corsi di studio in vista della scheda SUA CdS. Sul punto rimangono ancora dubbi poiché la scheda proposta dal CINECA presenta diversi problemi informatici che andranno affrontati con il coordinamento dei Presidi dei diversi atenei.



**• COSTRUISCE I PROCESSI E GARANTISCE LA CAPACITÀ DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI CDS NONCHÉ L'EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLE STRUTTURE CHE LI EROGANO**

In considerazione dell'attuale fase di definizione del sistema AQ, il Presidio ha iniziato, come già indicato in precedenza, a segnalare diversi punti di attenzione e avvertenze da tenere in considerazione per la messa in opera del sistema, quali la necessaria indicazione del Responsabile AQ, la costituzione delle commissioni paritetiche docenti-studenti a tutti i livelli (Dipartimento, Scuole, Corsi di Studio) e assicurare il coinvolgimento degli studenti in tutto il procedimento.

In particolare per quanto riguarda le commissioni paritetiche docenti studenti, l'Ateneo già nel precedente Statuto prevedeva all'art.42 co. 2,3,4, che in ciascun Consiglio di Facoltà fosse costituita la Commissione Didattica Paritetica permanente con funzioni di confronto tra docenti e studenti e di istruttoria sulle problematiche relative all'efficacia, alla funzionalità e alla valutazione dei risultati dell'attività didattica, dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti.

Con la modifica dello Statuto prevista dalla L. 240/2010 la commissione didattica paritetica è prevista obbligatoriamente sia a livello di dipartimento (che non afferisca a nessuna Scuola) che come organo delle Scuole (art. 10 co.8; art. 29). La Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti è composta da un numero pari di docenti e studenti secondo i regolamenti deliberati dal Senato per i Dipartimenti e le Scuole. Essa è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti. È inoltre competente a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività citate. La Commissione formula pareri sull'istituzione, sull'attivazione, sulla modificazione e sulla soppressione di Corsi di Studio. Tali pareri sono comunicati tempestivamente al Corso di Studio, ai Dipartimenti di riferimento e alla Scuola di afferenza.

Con il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio (*DR n. 4809 del 6/08/2012*) l'Ateneo ha previsto che tali commissioni siano costituite anche a livello di corso di studio, denominate come Commissioni Paritetiche Consultive del Riesame. Tale commissione, prevista anche nelle norme comuni del Regolamento Didattico di Ateneo, sarà permanente e i compiti saranno definiti nei regolamenti dei corsi di studio che sono in via di definizione a seguito della deliberazione del Senato Accademico dello schema tipo.

In occasione della redazione del primo Rapporto di Riesame Iniziale il Presidio ha indicato quale responsabile di tutte le procedure di riesame proprio la commissione paritetica del corso di studio e, laddove fosse ancora in via di definizione, che si costituisse il gruppo di riesame secondo gli stessi principi, cercando di garantire la presenza dei rappresentanti degli studenti.

Per quel che concerne la rappresentanza studentesca, infatti, l'Ateneo si trova in un momento di transizione in attesa degli esiti delle elezioni della nuova rappresentanza presso gli organi dell'Ateneo. Il Presidio si è pertanto preoccupato che l'eventuale mancanza degli studenti per questa fase di avvio delle procedure di accreditamento e, nello specifico del riesame iniziale, fosse superata attraverso il coinvolgimento diretto della componente studentesca che siede nel Presidio o presso le Commissioni paritetiche di dipartimento o di



Scuola. Nella riunione del 20 febbraio 2013 ha infatti deliberato **“all’unanimità, la necessità che ciascun corso di studio assicuri la presenza della rappresentanza studentesca nelle Commissioni Paritetiche e Consultive del Riesame (CPCR) e comunque nel Gruppo del Riesame individuato per la redazione del primo Rapporto. La rappresentanza studentesca può essere individuata attraverso le modalità che i singoli corsi di studio considerano più opportune in accordo con le indicazioni della componente studentesca dei Consigli di Corso di Studio o di Dipartimento o di Scuola”**.

Il Presidio in vista della scadenza, fissata per la redazione del Riesame Iniziale al 10 marzo, ha predisposto quindi scadenze interne tassative e dato indicazioni puntuali sulle modalità di redazione del rapporto.

Il Presidio ha provveduto a delineare modalità operative comuni che tenessero però conto delle realtà specifiche di ciascun corso di studio e per questo, ha organizzato diversi incontri con i cds, raggruppandoli per scuole o dipartimento di afferenza, per permettere un dialogo collaborativo e confrontarsi sulle criticità. Al fine di garantire l’omogeneità dei dati inseriti nel rapporto si è richiesta un’estrazione unica da parte degli uffici della Direzione Programmazione Qualità e Valutazione relativamente ad alcuni indicatori indicati nell’Allegato VIII del documento AVA.

In particolare si sono forniti i dati relativi a:

- Numero medio annuo CFU/studente
- Percentuale di iscritti al II anno con X CFU
- Numero di CFU studenti iscritti al CdL da 2 anni/studenti iscritti
- Percentuale studenti iscritti al secondo anno con almeno 40 cfu
- Tasso di laurea (percentuale di laureati all’interno della durata normale del CdL)
- Tasso di abbandono del CdL
- Quota di studenti lavoratori
- Quota studenti fuori corso
- Quota studenti inattivi
- Tempo medio di conseguimento del titolo
- Rilevazione opinione studenti
- Rilevazione opinione laureandi
- Studenti iscritti al I° anno con titolo per l’accesso non italiano/studenti iscritti
- Quota studenti iscritti al I° anno delle lauree di primo livello provenienti da altre regioni
- Quota studenti iscritti al I° anno delle lauree di secondo livello provenienti da altri Atenei
- Numero di immatricolati per tipologia di scuola superiore, per i Corsi di Studio di I° livello (triennali e ciclo unico)
- Numero di immatricolati per fascia di voto di maturità, per i Corsi di Studio di I° livello (triennali e ciclo unico)

Il rapporto ha poi tenuto conto di dati gestiti direttamente dai corsi di studio, quali ad esempio i dati sulle convenzioni di stage e tirocini stipulate con enti esterni o imprese private.

Il Presidio una volta abilitato a visualizzare la banca dati predisposta dal Ministero ha riscontrato alcune incongruenze relative a quali cds dovevano inserire il rapporto di





riesame. Seppur le indicazioni erano che il rapporto di riesame riferiva circa i cds attivati nell'a.a. 2011/2012, l'elenco preso in considerazione dal Ministero guarda ai corsi che si intendono attivare per l'a.a. 2013/2014. Identificate pertanto 3 tipologie di casi relative a: 1) cds silenti non attivati nell'anno 11/12; 2) cds di nuova istituzione; 3) cds attivi nell'a.a. 2011/2012 e 2012/2013 ma che non saranno attivati per l'a.a. 2013/2014, ha inviato l'elenco definitivo dei corsi che avrebbero dovuto redigere il rapporto.

Il Presidio ha assicurato il flusso informativo con tutti i soggetti coinvolti, oltre che con l'utilizzo della mail, anche grazie alla condivisione di una piattaforma informatica alla quale possono accedere tutto il personale dell'ateneo interessato nelle procedure di accreditamento (presidenti cds, manager didattici ecc.), il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità. Su tale piattaforma sono state inserite delle FAQ e linee guida predisposte dalla Prof. Perroteau, Delegata del Rettore per la Qualità, utili alla stesura del Rapporto, i link all'ANVUR e al MIUR così da aver immediatamente la vista sulle news, e i primi documenti di riesame prodotti per la scadenza posta al 29 marzo.

Sono stati definiti inoltre due modelli di rapporto di riesame iniziale più parlanti rispetto al modello ministeriale che sono stati resi disponibili a tutti i corsi di studio.

Il Presidio, insieme alle Direzioni della Didattica e Personale Docente, ha condotto una prima analisi dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO iniziale è emersa in particolare la necessità di verificare con attenzione gli indicatori relativi alla sostenibilità economico-finanziaria e alla sostenibilità della didattica.

Per la **sostenibilità economico-finanziaria** una prima verifica ha riscontrato, **per l'anno 2012**, un valore pari a **1,07** che rispetta il limite richiesto per presentare domanda di accreditamento di nuovi corsi di studio.

Il requisito di **sostenibilità della didattica** viene espresso dal Decreto mediante il c.d. DID, quale indicatore di numero massimo di ore di didattica assistita erogabili per sede e per il quale si rimanda l'illustrazione nelle slide e nelle delibere di Senato e CDA.

Per DIDATTICA ASSISTITA si intende qualunque forma di didattica diversa dallo studio individuale e in particolare:

- le ore di didattica erogate nell'ambito di Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico,
- le ore di didattica erogate per " lezioni frontali " e quelle " riservate a esercitazioni, laboratori e altre attività " incluse le "repliche" a piccoli gruppi di studenti. Con la particolare attenzione che le ore erogate per gli insegnamenti mutuati sono calcolate una sola volta.

I valori che sono presi in considerazione dal DID riguardano :

- numero di professori in servizio nell'Ateneo a tempo pieno;
- numero di professori in servizio nell'Ateneo a tempo definito;
- numero totale di ricercatori in servizio nell'Ateneo a tempo pieno e definito;
- numero di ore standard individuali di didattica assistita riferito a

professori a tempo pieno : 120 ore

professori a tempo definito : 90 ore

ricercatori : 60 ore



- oltre una percentuale massima del 30% di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza.

Si rinvia all'esposizione completa delle slides allegate alla presente relazione.

Per l'a.a. 2013-2014, al fine del rispetto del parametro DID, essenziale per l'accreditamento dell'Ateneo, si è proceduto, pertanto, a calcolare, assumendo i dati quantitativi al 1.01.2013, il DID teorico complessivo di Ateneo e di ciascun dipartimento.

E' stata altresì computata la quota del 30%, corrispondente al valore di ore di didattica assistita coperta con affidamenti, supplenze e contratti di insegnamento.

Per la verifica del DID ad oggi sono stati elaborati i dati riferiti all'a.a. 2011-2012, desunti dalla compilazione in autocertificazione dei registri informatizzati della didattica dei docenti. Tale compilazione presenta alcune difformità e non tutti i docenti hanno provveduto alla compilazione del registro e pertanto i dati relativi non sono attendibili ai fini della verifica stessa.

Si è quindi reso necessario prevedere una politica che consenta di gestire l'attuale fase di transizione e, pertanto, il Senato Accademico accogliendo le indicazioni del Presidio, lo scorso 11 marzo ha deliberato in merito prevedendone un'informatizzazione adeguata alla nuova normativa e individuando le seguenti scadenze:

- a) entro il 31 maggio la deliberazione dello schema di registro delle attività didattiche dei docenti;
- b) entro il 30 luglio l'aggiornamento della piattaforma informatica;
- c) entro 10 ottobre la compilazione del registro delle attività didattiche 2012-2013 da parte dei docenti.

Inoltre, il Senato Accademico ha deliberato che il calcolo della didattica massima erogabile sia definito sulla base di budget orari teorici massimi per dipartimento utilizzando la formula DID di cui al DM 47/2013 mantenendo all'Ateneo un terzo della quota destinata ad affidamenti, supplenze, contratti, come riserva in caso di necessità per lo sdoppiamento di corsi all'inizio del prossimo anno accademico o per poter gestire eventuali errori di definizione del numero di ore che saranno erogate.

Sono stati messi a disposizione dei singoli Dipartimenti i dati ad essi corrispondenti.

La previsione di offerta formativa per l'a.a. 2013/2014 e la relativa compilazione della SUA CdS dovranno essere definite dai Dipartimenti partecipanti ai CdS con il coordinamento del dipartimento capofila, in accordo con la Scuola o la Struttura Didattica Speciale.

Ciascun Dipartimento, in tale previsione, dovrà rimanere nei limiti del proprio budget di ore teorico; la previsione sarà accompagnata dall'indicazione dello scostamento rispetto al monte ore teorico e degli eventuali insegnamenti non coperti.

Compensazioni tra i Dipartimenti saranno individuate entro la data prevista per il perfezionamento della scheda SUA e le specifiche deliberazioni di attribuzione dei compiti didattici potranno essere prese dai Dipartimenti successivamente a tale data.

La struttura di riferimento per tale proposta di programmazione è stata individuata nel dipartimento, in quanto ai sensi della L. 240/2010, al Dipartimento è stata attribuita la responsabilità in merito alle attività didattiche e formative oltre che alla ricerca scientifica e



che tale sinergia dovrà essere il filo conduttore nella programmazione triennale dell'Ateneo. Analogamente i dipartimenti dovranno definire le loro politiche di sviluppo in modo da garantire il rispetto dei requisiti previsti per l'accreditamento periodico operando sin da ora in termini di proiezione per i requisiti di docenza a regime nell'a.a. 2016-2017.

Considerate le scadenze poste dal Decreto relative alle procedure di accreditamento dei diversi ambiti di attività dell'Ateneo (didattica, ricerca, organizzazione), si è reso necessario fissare scadenze interne per il rispetto degli adempimenti ministeriali richiesti come di seguito indicate:

a) 20 aprile 2013 – inserimento in U-GOV didattica di una previsione di:

-Regolamento didattico del corso di studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento

-Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare.

b) 10 maggio 2013 – perfezionamento di tutti i dati richiesti dalla scheda SUA – CDS

A seguito di tali decisioni le attività programmate che seguiranno e che hanno però già visto il coinvolgimento del Dirigente della Direzione Sistemi Informativi saranno rivolte a:

- un'informatizzazione adeguata dei registri delle attività didattiche e delle lezioni tenute dai docenti;
- l'adeguamento del sistema già in uso per la raccolta dell'opinione studenti e l'avvio della raccolta dell'opinione docenti.

## **Prossime attività**

Le prossime attività programmate riguardano la ricerca.

Sono previsti a chiusura della Scheda SUA CdS, incontri con il presidente della commissione ricerca di ateneo per dare indicazioni ai dipartimenti che tengano conto degli indicatori dell'ANVUR sia per la raccolta dei dati che per la definizione delle politiche e dei regolamenti di funzionamento. Come già esplicitato, in questa fase si è prestata particolare attenzione alla necessità di elaborare un meccanismo che tenesse in debito conto lo sforzo fatto per la raccolta dei dati VQR affinché sia messo a sistema dall'amministrazione, in modo, da un lato, di proseguire, la raccolta iniziata, e dall'altro, di restituire anche risultati concreti ai dipartimenti che sono oberati di richieste da parte del Ministero. Per l'insieme della produzione scientifica (prodotti ecc. a esclusione dei dati di terza missione) l'Ateneo ha sviluppato negli anni, con non poco sforzo, un sistema unico di raccolta dei prodotti, implementando il sistema UGOV ricerca, al fine, di rispondere non solo a richieste ministeriali, ma anche ad esigenze interne (es. elaborazioni per l'analisi della consistenza dei prodotti di ricerca per la valutazione interna dei dottorati, assegnazione delle borse ecc...) in modo che il dato fosse immediatamente disponibile in un formato elaborabile e omogeneo.





2 aprile 2013

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Presidio della Qualità di Ateneo

L'implementazione di tale sistema richiede anche un forte lavoro di pulitura dei prodotti e la definizione di categorie che ancora sono in via di modifica e ristrutturazione. Molto del lavoro di pulitura (togliere es. i doppioni perché lo stesso prodotto inserito da più docenti) è stato iniziato dall'Osservatorio della ricerca. Questo ha permesso, anche proprio grazie al lavoro del Nucleo di Valutazione, di creare una sezione pubblica in cui sono pubblicate le valutazioni di ciascun docente e così d'aver immediatamente un riscontro aggiornato.

E' stato richiesto ai sistemi informativi di attrezzarsi per proseguire la raccolta iniziata con la VQR, in vista dei dati richiesti per la terza missione, spin off, ecc e al 12 aprile ci sarà un incontro con il Direttore dei Sistemi informativi per avere un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori.

L'Ateneo di Torino non ha voluto oberare ora e insistere sui dipartimenti anche su questo punto ma si è preferito lavorare per mettere a sistema una metodologia informatizzata che permetta di rispondere alle future richieste anche in tema di ricerca, già attraverso gli uffici dell'amministrazione centrale senza dover coinvolgere sempre il singolo docente, così da ottimizzare i tempi e non perdere lo sforzo fatto col VQR.

F.to il Presidente  
Prof.ssa Lorenza Operti



## Allegato 1\_ INCONTRI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEEO

### 1. Incontri operativi

- **15 gennaio 2013** : organizzazione dei lavori sul Rapporto di Riesame Iniziale  
Presenti: L. Operti, M. Schiavone, M. De Tullio, P. Bianconcini, E. Pepino.
- **23 gennaio 2013**: Organizzazione della reportistica con gli indicatori da fornire a tutti i CdS per la stesura del rapporto di Riesame  
Presenti: L. Operti, M. Schiavone, M. De Tullio, P. Bianconcini, E. Pepino, M. De Luca
- **25 gennaio 2013**: preparazione lettere per Vicedirettori alla Didattica di ogni Dipartimento per il rapporto di riesame e richiesta di persone di riferimento per tutti i CdS  
Presenti: L. Operti, S. Borgna, M. De Luca
- **29 gennaio 2013**: Organizzazione convegno del 7 febbraio e esame della reportistica presentata dallo staff tecnico  
Presenti: L. Operti, M. Schiavone, S. Borgna, M. De Luca, P. Bianconcini, E. Pepino
- **5 febbraio 2013**: esame registri attività didattiche docenti 2011/2012 con Direzione Personale docente  
Presenti: L. Operti, A. Belli, I. Perroteau
- **8 febbraio 2013**: organizzazione i lavori sull'AVA e analisi del DM 47/2013 per chiarire i requisiti, i criteri, gli indicatori e i parametri per l'accREDITAMENTO delle sedi e CdS nonché la sostenibilità economica-finanziaria  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, L. Medana, S. Borgna, M. De Luca.
- **14 febbraio 2013**: impostazione della costruzione del Sito Presidio sul Portale.  
M. Schiavone , M. De Luca , A. Saccà , M.E. Bernardi
- **18 febbraio 2013**: analisi elaborazione delle ore di didattica, definizione delle scadenze per la SUA-CdS per le procedure informatiche di sostegno alle attività dell'AVA  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, A. Belli, M. Bruno, L. Medana, S. Borgna, M. De Luca
- **27 febbraio 2013**: definizione delle modalità di consegna del Rapporto del Riesame e analisi della possibile organizzazione di Ateneo per le strutture didattiche  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, A. Belli, R. Barreri, L. Medana, S. Borgna, M. De Luca, E. Pepino



- **28 febbraio 2013:** discussione sulle ore di didattica teorica e sui criteri della programmazione dei lavori da proporre al S.A  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, A. Belli, L. Medana, S. Borgna, M. De Luca
- **28 febbraio 2013:** invio Lettera per richiesta della consegna del Rapporto di Riesame: incontro organizzativo  
Presenti: L. Operti, S. Borgna, M. De Luca
- **1 marzo 2013:** procedure per gli affidamenti degli insegnamenti ed esame relativo regolamento art. 6  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, A. Belli
- **4 marzo 2013:** esame documentazione da presentare in S.A.  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, A. Belli, L. Medana, S. Borgna
- **12 marzo 2013:** impostazione della rilevazione dell'opinione studenti alla luce del documento AVA  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, M. Bruno, L. Medana, M. De Luca, F. Grispino, D. Siddi
- **22 marzo 2013** esame della SUA-CdS e organizzazione di incontri informativi con i responsabili di cds, dipartimenti e scuole, insieme al personale TA di supporto alla didattica  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, A. Belli, L. Medana, S. Borgna, M. De Luca
- **28 marzo 2013:** relazione dell'incontro del 27 marzo a Roma organizzato dal MIUR per illustrare la banca dati per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio.  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, A. Belli, L. Medana, S. Borgna, M. De Luca

## 2. Incontri istituzionali

- **21 febbraio 2013:** audizione del Delegato del Rettore alla Qualità di Ateneo dal Rettore
- **28 febbraio 2013:** audizione del Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo dal Rettore
- **5 marzo 2013:** audizione del Presidente PQA in Commissione Didattica del S.A. e in Commissione Programmazione e Sviluppo del S.A.
- **11 marzo 2013:** audizione del Presidente PQA in Senato Accademico



- **21 marzo 2013:** audizione del Presidente PQA – sostituita dal Delegato del Rettore per la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento delle attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo nel Nucleo di Valutazione
- **26 marzo 2013:** audizione del Presidente PQA in Cda

### 3. Incontri in-formativi

- **5 febbraio 2013:** Incontro con gli studenti membri del PQA – sintesi del lavoro che il Presidio è tenuto a fare per le incombenze di accreditamento; il Presidente chiede agli studenti di farsi portavoce presso i colleghi nei dipartimenti affinché partecipino alla formulazione della Scheda del Riesame come previsto dall'AVA  
Presenti: L. Operti, S. Borgna, M. De Luca, F. Surano (rappresentante studenti), L. Astengo (rappresentante studenti), F. Odifreddi (rappresentante studenti).
- **7 febbraio 2013: Convegno** “Attuazione delle procedure AVA dell'Ateneo (programma). La partecipazione è stata molto numerosa e dopo le presentazioni il dibattito ha evidenziato sia problemi di tipo tecnico, sia preoccupazioni più generali sulla garanzia effettiva di incremento e valorizzazione della qualità attraverso la procedura AVA e sulla mancanza di risorse e di investimenti che rischia di compromettere l'accesso agli studi superiori e il rischio di perdita di identità delle specificità nazionali.
- **14 febbraio 2013:** a) L. Operti - incontro per il riesame con la Scuola di Scienze della Natura e il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco; b) I. Perroteau - incontro per il riesame con la Scuola di Medicina
- **18 febbraio 2013:** I. Perroteau - :incontro per il riesame con i Dipartimenti di Studi umanistici, Studi storici, Filosofia
- **25 febbraio 2013:** L. Operti: Incontro per il riesame con il Dipartimento di Lingue e letterature straniere
- **12 marzo 2013:** Incontro con tutti i Direttori di Dipartimento per presentare la delibera del S.A. con le scadenze e le modalità di attuazione delle procedure di accreditamento per l'Ateneo  
Presenti: L. Operti, I. Perroteau, M. Schiavone, N. Bolognesi, A. Belli, L. Medana, S. Borgna, M. De Luca, P.C. Testa
- **26 marzo 2013:** L. Operti - incontro con la Scuola di Scienze della natura per le procedure per l'affidamento di insegnamenti e per analizzare la Scheda SUA
- **dal 5 al 12 aprile 2013:** Incontri programmati con Direttori di Scuole, Direttori di Dipartimento, Presidenti CdS, divisi per Scuole per la presentazione della SUA-CdS e le procedure per l'affidamento di insegnamenti manager e personale delle Scuole



#### 4. Riunioni Presidio:

- **14 gennaio 2013:** Riunione di insediamento
- **20 febbraio 2013**
- **11 marzo 2013**
- **Riunioni Presidio programmate:**
  - 15 aprile
  - 6 maggio
  - 27 maggio
  - 19 giugno
  - 17 luglio
  - 18 settembre

#### *Direzioni :*

L. Operti: Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo

I. Perroteau: Delegata del Rettore per la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento delle attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo

M. Schiavone: Direttore Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione

N. Bolognesi: Direttore Direzione Didattica e Segreterie Studenti

A. Belli: Direttore Direzione Personale Docente e Servizi al Personale

M. Bruno: Direttore Direzione Sistemi Informativi

R. Barreri: Direzione Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica

C. Borio Direzione Ricerca, Relazioni Internazionali, Biblioteche e Musei

A. Saccà: Direttore Direzione Studenti e Servizi Web

M. De Tullio, S. Borgna, M. De Luca, E. Pepino (Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione)





L. Medana (Direzione Didattica e Segreterie Studenti)

***Link ai rapporti del Riesame:***

<http://ndv.i-learn.unito.it/mod/data/view.php?id=1733>